

LABORATORIO CURE PRIMARIE NELLE AREE INTERNE E ISOLE MINORI



PERIMETRO DEL PROGETTO

Il perimetro del progetto è rivolto all'osservazione dello sviluppo dell'assistenza nell'ambito delle cure primarie nelle aree interne alla luce dell'evoluzione organizzativa introdotta dal PNRR e dal DM 77.

Le **Aree Interne** sono caratterizzate dall'essere **significativamente distanti dai principali centri di servizi**, ovvero un'offerta scolastica secondaria superiore completa, un Ospedale con un dipartimento di emergenza, urgenza e accettazione (DEA) di primo livello, una stazione ferroviaria di tipo silver. Nell'articolazione presentata dal Comitato Tecnico Aree Interne SNAI 2021 - 2027 sono state selezionate 43 nuove aree che si aggiungono alle 72 già individuate nella passata programmazione. Nella nuova mappatura è stata individuata una particolare aggregazione territoriale composta da 35 comuni dislocati nelle Piccole Isole del nostro paese (Progetto Speciale Isole Minori). **Attualmente pertanto il perimetro territoriale di riferimento riguarda 116 aree territoriali.**

I DRIVERS DEL PROGETTO

- Integrazione delle competenze e delle esperienze delle rappresentanze associative nazionali ed Enti che possano meglio valutare le problematiche, selezionare le best practices, verificare i margini effettivi di miglioramento delle cure primarie nelle aree interne con un'osservazione diretta dell'attuazione del PNRR. Le rappresentanze coinvolte nel progetto promosso da **FEDERSANITÀ** sono: **FNOPI, FMONCEO, CARD, FEDERFARMA, FOFI, IFEL.**
- Analisi e valutazione degli indicatori di efficienza ed efficacia organizzativa che seguono l'implementazione dei modelli di sviluppo delle cure primarie nelle aree interne con riferimento agli standard richiesti dal DM 77 e dalle Politiche Nazionali promosse per la coesione territoriale.
- Realizzare una raccolta sistematica di esperienze e di buone pratiche territoriali e metterle a disposizione, diffondendone strumenti e metodologie



LE OPPORTUNITA' DI SVILUPPO



Una delle priorità trasversali (M5 – M6 e M1) del PNRR è il superamento del cosiddetto “divario di cittadinanza” e utilizzare gli strumenti del PNRR per garantire un approccio specifico e differenziato a livello territoriale teso alla realizzazione di adeguate prestazioni di cura sanitaria e sociosanitaria a valenza sanitaria. Vari studi di settore hanno identificato nelle aree interne da anni le oggettive problematiche legate ora alla specificità territoriale ora all’organizzazione dei servizi tra cui:

- tempistiche di accesso ai servizi di emergenza;
- l’accesso ai servizi domiciliari;
- la minore disponibilità di medici di medicina generale, pediatri di libera scelta e guardia medica;
- la minore attenzione alla continuità delle cure nelle malattie croniche;
- le difficoltà dei collegamenti telematici legati alla telemedicina;
- la minore attrattività di tali aree per il personale sanitario.